R. UNIVERSITÀ DI ROMA

CLINICA PSICHIATRICA

AL POLICLINICO UMBERTO

li 5. Giugno

Caro Professore,

Le chiedo un favore che Lei
spero Ella non mi rifiuterà, an=
che in considerazione ~~degli affetti~~
dei buoni effetti che speriamo
derivarne.

Ricorderà che Ella mi fece
effetto di parlare della mia
nomina al Consiglio superiore,
al Prof. Leonardo Bianchi.

Sarebbe venuto il momento
di, ~~ripermarlo~~ il Professore del vero stato
delle cose. Vedrà di trovare

se veltanto della mia per=
sona. Se il Consiglio Superiore
respingesse la mia nomina,
malgrado il mio meritorio
voto della Facoltà medica, ne
verrebbe d'immediata conse=
guenza l'abbandono della
cattedra di Chimica e
Fisica; poichè la carta dei
Conti ha deciso per due
volte, all'unanimità, lo
abbandono stesso.
Per scongiurarlo non c'è che
una sola soluzione:
che il Consiglio Superiore rati=
fichi la mia nomina, in=
modo che io d'accordo con

R. UNIVERSITÀ DI ROMA

CLINICA PSICHIATRICA

AL POLICLINICO UMBERTO

li .....

la Facoltà, prego inviare una lettera alla Corte dei Conti. È evidente che, qualora io non potrò ~~intervenire~~ ~~personalmente~~ alla lettura, perchè la Facoltà ~~è decisa~~ ~~di Psichiatria~~ e il Prof. Mingazzini accetteranno senz'altro l'abbinamento deciso dalla Corte dei Conti.

Come vede la situazione è ed il Commissario ~~facoltà~~ potrebbe documentarla a chiunque ~~ne~~ ~~richiedesse~~ chiarimenti ed il momento è

Illustrissimo.

Non ho bisogno di ripetere ciò che ho detto a lei già tant'altra gente più volte, e cioè: che io personalmente tengo ben poco alla mia pratica in Psichiatria, molto più che ne ho tutta la grande responsabilità. Ma di fronte alla gravità che incute immediatamente e diretta al Mons. Mingazzini che rinuncia al suo diritto per me, la mia fuga sarebbe una vigliaccheria

Roma 19 Aprile 921